

**SAN GAETANO**  
7 agosto 1547-2022



**475° anniversario**  
della nascita al Cielo

“Il mio desiderio è  
che Gesù Cristo  
sia nato e adagiato  
in tutte  
le anime vostre  
e che di tutte  
ne faccia una sola”

San Gaetano Thiene:  
Vicenza 1480 - Napoli 1547



**Sabato 30 luglio Ore 18.30**

Celebrazione Comunitaria degli **ANNIVERSARI di MATRIMONIO**  
(Iscrizioni: Carlo 320.8573693)

esprimeremo anche la nostra gratitudine al maestro **Francesco Pizzolato**  
per il suo servizio al Coro dell'Immacolata e alle nostre celebrazioni

**Domenica 31 luglio Ore 10.30 S. Messa**  
con gli **OPERATORI della SAGRA**

**Giovedì 4, venerdì 5 e sabato 6 agosto ore 8.30** Preghiera d. Lodi

**Sabato 6 agosto ore 18.30** prefestiva con **Benedizione del Pane**

**Domenica 7 agosto SAN GAETANO:**

**Ore 9.00 S. Messa con la SACRA UNZIONE per gli ammalati**  
e over 80 (Iscrizioni: Francesca 333.2877249)

**Ore 10.30 S. Messa presieduta da mons. Giuliano Brugnotto**  
vicario gen. con **benedizione del nuovo Fonte Battesimale.**



N. 29/2022 - Anno C

**Parrocchia di San Gaetano**

Foglietto di Famiglia  
per conoscere e meditare  
Via Sottoportico, 1 - tel. 0423.572789  
info@parrocchiasangaetano.it  
www.parrocchiasangaetano.it



17 luglio 2022: **16ª domenica del Tempo Ordinario**

**Il lavoro è preghiera**

*Gen 18,1-10; Sal 14; Col 1,24-28; Lc 10,38-42*

*In quel tempo, mentre erano in cammino, Gesù entrò in un villaggio e una donna, di nome Marta, lo ospitò. Ella aveva una sorella, di nome Maria, la quale, seduta ai piedi del Signore, ascoltava la sua parola. Marta invece era distolta per i molti servizi. Allora si fece avanti e disse: "Signore, non t'importa nulla che mia sorella mi abbia lasciata sola a servire? Dille dunque che mi aiuti". Ma il Signore le rispose: "Marta, Marta, tu ti affanni e ti agiti per molte cose, ma di una cosa sola c'è bisogno. Maria ha scelto la parte migliore, che non le sarà tolta".*

**Quante volte lo abbiamo sentito questo ritornello!** Quando affrontiamo, tra adulti, il tema della preghiera, c'è qualcuno che se ne vien fuori con la solita domanda: in fondo, non è vero che il lavoro è preghiera? Il vangelo di quest'oggi sembra rispondere proprio di no. La posizione di Maria, bisogna ammetterlo, ci sembra straordinariamente comoda: facile starsene accoccolata ai piedi di Gesù, ad ascoltarlo. Ma tanto agevole non deve essere se noi tante volte preferiamo affannarci a spadellare come Marta, piuttosto che fermarci accanto al Maestro. In effetti pregare non è facile.

**Non è facile "staccare" dalle nostre occupazioni e ritagliarci** del tempo per Dio, esclusivamente per lui, perché quello non è "tempo perso". Non è facile fare silenzio perché taccia in noi il tumulto delle voci e delle immagini che ci raggiungono e ci sia uno spazio adeguato in cui lui possa parlare al nostro cuore. Non è facile sederci e lasciare che la sua Parola ci raggiunga e rischiari ogni angolo della nostra esistenza, anche quegli anfratti bui e dolorosi che in un qualche modo noi stessi vorremmo ignorare. Non è facile accettare che questa Parola ci faccia del bene, specialmente quando raggiunge in profondità la nostra coscienza e

porta alla luce il male che si annida in noi.

**Non è facile trovare il tempo per rispondergli**, con semplicità e sincerità, con le nostre parole e la nostra esistenza. Perché, allora, si deve pregare se è così difficile, così duro? Perché la preghiera è indispensabile: è la preghiera che ci assicura il nostro rapporto con il Padre e con Gesù, il suo Figlio; senza questo rapporto, sorretto e guidato dallo Spirito Santo, non c'è cristianesimo. Di questo, come di ogni, rapporto bisogna prendersene cura quotidianamente, trovare il tempo per alimentarlo, per renderlo sicuro e solido.

Ma, allora, il lavoro è preghiera? Sì, certo... ma solo per chi prega. Chi resta accoccolato ai suoi piedi, per ascoltarlo, rimane unito a lui anche quando lavora!

Roberto Laurita

Sante Messe e Intenzioni di preghiera		
<b>Domenica 17</b> <b>16<sup>a</sup> T.O.</b>	<b>9.00</b>	<i>Gen 18,1-10; Sal 14; Col 1,24-28; Lc 10,38-42</i> Per la nostra Comunità Sec. Int. Offerente / Pizzolato Maria Vanin 10°giorno Cervi Teresina / Enrico e nonni Romanazzi-Cinel Pozzebon Rosetta / Maria e defunti Corazzin
	<i>Salmi 4<sup>a</sup> settim.</i> <b>10.30</b>	Per la nostra Comunità / Cavallin Luigi
<b>Lunedì 18</b>	18.30	<i>Liturgia della Parola e vespri</i>
<b>Martedì 19</b>	18.30	<i>Liturgia della Parola e vespri</i>
<b>Mercoledì 20</b>	8.30	<i>Liturgia della Parola e vespri</i>
<b>Giovedì 21</b>	18.30	<i>Liturgia della Parola e vespri</i>
<b>Venerdì 22</b>	18.30	<b>S. Maria Maddalena:</b> <i>Liturgia della Parola e vespri</i>
<b>Sabato 23</b>	18.30	Cervi Giordano 1°ann. e Albanese Maria Santin Ennia ann. / Teso Guido / Zandonà Fortunato, Maria, Andrea, Amabile, Bittante Cecilia, Furlan Maria Renato, Rosetta e def. Cadornin-Quagliotto
<b>Domenica 24</b> <b>17<sup>a</sup> T.O.</b>	<b>9.00</b>	<i>Gen 18,20-32; Sal 137; Col 2,12-14; Lc 11,1-13</i> <b>GIORNATA MONDIALE DEI NONNI E DEGLI ANZIANI</b> Per la nostra Comunità / Venturato Marilena 10°ann. Sec. Int. Vanin Luis / Vanin Eliseo, Giovanni, Lucia, Teresina e Antonia / Merlo Giulio e Storgato Maria Vivi e def. Famiglia Bressan
	<i>Salmi 1<sup>a</sup> settim.</i> <b>10.30</b>	Per la nostra Comunità Sec. Int. Offerente / Zandonà Maria / Cazzola Matilde

## Tutti pronti per i Campi estivi a Domegge di Cadore



**16-23 luglio > già iniziato!**  
per 4<sup>a</sup>-5<sup>a</sup> elem. e 1<sup>a</sup> media  
**23-30 luglio**  
per la 2<sup>a</sup>e 3<sup>a</sup> media  
**30 luglio-6 agosto**  
per le superiori  
*Incontro genitori giovedì 21 luglio*

Come di consuetudine chiediamo, a chi ha possibilità, **frutta e verdura** per i Campi ragazzi. E Ringraziamo!

## Campo Famiglie a Nocera Umbra 15-20 agosto

C'è ancora posto per qualche famiglia.

### DOMENICA 24: GIORNATA MONDIALE DEI NONNI e ANZIANI



Papa Francesco che l'ha istituita, richiama spesso nei suoi interventi ad avere maggior attenzione verso di loro, valorizzando il dono prezioso che continuano ad essere per la Chiesa e per la società.

A molti la vecchiaia fa paura. La considerano una sorta di malattia con la quale è meglio evitare ogni tipo di contatto: i vecchi non ci riguardano – pensano – ed è opportuno che stiano il più lontano possibile, magari insieme tra loro, in strutture che se ne prendano cura e ci preservino dal farci carico dei loro affanni. È la “cultura dello scarto”: quella mentalità che, mentre fa sentire diversi dai più deboli ed estranei alla loro fragilità, autorizza a immaginare cammini separati tra “noi” e “loro”. Ma, in realtà, una lunga vita – così insegna la Scrittura – è una benedizione, e i vecchi non sono reietti dai quali prendere le distanze, bensì segni viventi della benevolenza di Dio che elargisce la vita in abbondanza. Benedetta la casa che custodisce un anziano! Benedetta la famiglia che onora i suoi nonni!



### MERCATINO LIBRI USATI PER LE MEDIE

presso la Casa del Giovane  
(aula bianca piano superiore).

**martedì 19 e giovedì 21 luglio**  
**ore 9.00-11.00 e ore 16.30-18.30**